Anno XLI. Lunedì-Martedì 3 e 4 Dicembre 1888 N. 281

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione i aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta ... 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. ... Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

LA CAMERA E ZANARDELLI

L'approvazione della legge che deferisce tutti gli affari penali del Regno alla Cassazione di Roma è un altro successo dovuto all'ingegno, alla dottrina giuridica e alla correttissima condotta parlamentare del Ministro Guardasigilli.

L'on. Zanardelli si è proposto di compiere a gradi a gradi, senza scosse, per via di parziali modificazioni, quella grande riforma giudiziaria, che altri tentò finora inutilmente con progetti troppo vasti e complessi.

Fra le opere veramente utili e liberali che la Sessione prossima a chiudersi ha condotto a termine, il Codice penale e la Cassazione unica rappresentano un notevole progresso, non solo nel campo teorico della giurisprudenza, che ha pure splendide tradizioni da conservare e da proseguire, ma eziandio in quello pratico dell'amministrazione della giustizia.

Nè si potrebbe negare al voto che ha decretata sabbato alla Camera l'unificazione della Magistratura Suprema in materia penale, il carattere e l'importanza di un'alta affermazione politica, quando si consideri che contro la legge si accampavano coalizzati gli interessi di varie provincie del Regno insieme a quelli individuali di influenti e poderosi avversari.

Si può dire che il regionalismo, nella sua forma meno nobile e meno giustificabile, si è mostrato di nuovo impotente di fronte al concetto unitario, che è nel cuore e nella coscienza della grande maggioranza degli italiani; ed è sintomo confortante che l'attuale Camera, così proclive a sentire l'influenza di sinistre passioni, e abituata, fin dal suo nascere, al sistema delle condiscendenze e delle concessioni a questo e a quel gruppo parlamentare, abbia trovato nel suo vecchio e oramai logoro organismo la forza di ribellarsi alle antiche e corrotte consuetudini.

L'on. Zanardelli deve essere lieto e orgoglioso di questo nuovo trionfo, dovuto, oltrechè alla bontà e alla utilità della legge, alla meritata influenza che egli esercita sulle diverse parti della Camera, e alla grande considerazione di cui gode il suo nome in tutti gli ordini della Magistratura.

Leggendo il discorso, veramente magistrale, pronunziato dal Guardasigilli nella seduta di venerdì, è facile rilevare la chiarezza delle idee, la cortesia della forma, il rispetto più scrupoloso alle opinioni degli avversari, la cura di evitare quei pettegolezzi e quegli attriti personali, che, mentre nuocciono all'autorità e al prestigio del Ministro, non avvantaggiano la causa che si difende.

E la Camera che, per quanto docile e poco suscettibile in fatto di dignità, sente il peso di una dittatura manifestantesi quasi ogni giorno sotto le forme della pressione e della violenza, ha attestato, non solo col voto, ma cogli applausi e colle congratulazioni degli stessi oppositori della legge, la sua vivissima simpatia per l'onor. Zanardelli.

Non sappiamo se veramente — come si afferma da Roma — esista un principio di dissecordo fra il presidente del Consiglio e il suo collega di Grazia e Giustizia.

Certo, è diverso nei due uomini il concetto dei rapporti fra potere esecutivo e Parlamento, e se, riguardo all'on. Zanardelli, vi ha qualche cosa da deplorare e da biasimare, si è che la sua azione, esclusivamente dedicata al compito glorioso delle riforme giudiziare, non si faccia sentire e valere, come sarebbe desiderabile nell'interesse delle istituzioni rappresentative e delle pubbliche libertà, sull'indirizzo della politica generale del Governo.

Le nuove spese militari

Le nuove spese militari per la guerra (*Vedi resoconto della Camera*) comprendono specialmente le armi, i vestiti della milizia territoriale e i nuovi parchi d'artiglieria.

Le spese per la marina comprendono l'acquisto di cannoni a tiro rapido, i lavori degli arsenali di Venezia e di Taranto, l'armamento dei forti della Maddalena e i lavori necessari per la difesa delle coste.

LA TASSA SUI FABBRICATI

Il ministero delle finanze ha chiesto alle intendenze provinciali le risultanze dei ruoli principali per l'anno 1889, dell'imposta sui fabbricati in confronto di quelle del 1888. Questi dati debbono servire pel nuovo disegno di legge sulla revisione dei redditi relativi alla tassa sui fabbricati, dalla quale il Governo spera un maggiore introito della tassa.

Un complotto contro lo Czar

Telegrafano da Vienna all'*Adriatico*:

Giunse notizia da Varsavia che fu scoperto un vasto complotto nichilista fra gli studenti dell'università di Pietroburgo, Mosca e Karkoff, per attentare alla vita dello czar.

I congiurati furono scoperti in una casa presso Varsavia. Tre studenti al momento dell'arresto si avvelenarono col cianuro di potassio; gli altri sedici furono arrestati dopo una sanguinosa lotta in cui rimasero uccisi da revolverate 4 agenti di polizia.

Lo czar alla notizia del complotto scoperto è svenuto, quando rinvenne pianse dirottamente.

GLI OPERAI ITALIANI A TUNISI

Una lettera alla *Riforma* da Tunisi conferma l'esistenza delle persecuzioni contro gli operai italiani.

Ci sono ora masse di operai italiani privi di lavoro, contro i quali fa una specie di crociata.

Questo stato di cose produce gravi danni ai proprietari.

La stessa lettera rileva la grave crisi economica e finanziaria che esiste in Tunisia, e che è causa del conflitto fra le colonie francese e italiana.

Se questo attrito si accentuasse — continua la lettera — provocherà la totale rovina della Tunisia. Gli italiani però nulla fecero per provocare tale attrito e tale conflitto.

PER LE FERROVIE FUTURE

Circa la convalidazione del Decreto che dà la facoltà al Governo di concedere la costruzione delle ferrovie pubbliche per Decreto reale, la Commissione parlamentare approverà in massima il Decreto stesso, salvo qualche modificazione nel senso di precisare meglio le condizioni da far valere per ottenere il sussidio chilometrico governativo. La Commissione ha frattanto rilevata l'opportunità di determinare chiaramente le norme per la costituzione dei Consorzi, e di non ritenere condizione assoluta per la concessione del sussidio l'allacciamento alle reti principali ed ai porti.

Il ballottaggio di Roma

Roma 2 — Eletto Sciacci con 4930. Avellone ne ebbe 1451.

LA NOMINA DI FORTIS

Ieri vi fu al Quirinale la solita relazione dei ministri al re. Dopo la relazione il re firmò vari decreti, fra cui quello che nomina l'on. Fortis Alessandro a sottosegretario al ministero degli esteri.

Ricevimento diplomatico

L'onor. Crispi ricevette jeri alla Consulta gli ambasciatori d'Austria, di Francia, di Germania, i ministri, accreditati presso il Quirinale, della Svizzera, del Messico, del Messico, della Grecia e gli incaricati d'affari di Spagna e di Russia.

I provvedimenti di Magliani

Si accentua l'opposizione ai provvedimenti finanziari, presentati dall'on. Magliani. Prevedesi una discussione vivacissima e forse la caduta del ministro delle finanze.

Telegrammi Stefani

La dimostrazione di Parigi

Parigi 2 (ore 2.40 pom.) — Molti curiosi stazionano da stamane attorno alla statua di Baudin, la cui base è circondata da bandiere all'entrata del cimitero di Montmartre.

Il corteggio municipale nell'ordine ufficialmente pubblicato, si è mosso al tocco partendo dall'*Hotel de Ville*, seguendo l'*avenue* Victoria, i *boulevards* Sebastopoli, Strasburgo, Magenta, Ruchecouard e Clichy, sta recandosi davanti al cimitero di Montmartre.

Il corteggio impiegò a sfilare pel *boulevards* Sebastopoli un'ora.

Passando dinanzi alla statua del Nord fu salutata da alcune grida di: « Viva la repubblica ».

Alcuni fischi accolgono il passaggio del gruppo dei deputati e dei consiglieri municipali. Presso la Via Rivoli si ode qualche grido di: « Viva Boulanger ». Un fischiante fu arrestato.

Finora nessun incidente serio. La folla immensa si è mantenuta calma.

Boulanger è partito stamane per Nevers.

Parigi 2 — Il corteggio è molto meno numeroso di quello che si annunziava. La testa del corteggio è calma ed ordinata, il rimanente è disordinato.

La folla cantava la *Marsigliese* e la *Carmagnola*.

Partecipano alla dimostrazione moltissime donne del popolo.

La folla che assiste al passaggio del corteo pare prenderlo poco sul serio, ride e scherza.

Quà e là gridasi: « Viva la repubblica ». Gli studenti gridano: « Abbasso Boulanger ».

Alcune deputazioni sono applaudite.

Parigi 2 — Il corteggio giunse alle 3 1|4 dinanzi al monumento a Baudin.

Nel suo discorso Darlot, presidente del Consiglio municipale, disse: Abbiamo voluto glorificare la difesa intrepida del diritto repubblicano contro il cesarismo, glorificando le vittime del colpo di Stato.

Fece allusione al boulangismo che attaccò vivamente. Disse che la democrazia deve ritemprarsi dall'esempio glorioso dei morti. Viene alla tomba di Baudin non solo per portare omaggi ma a raccogliere insegnamenti.

Terminò raccomandando l'unione nel grido di: « Viva la repubblica » (applausi). Quindi cominciò la sfilata davanti al monumento.

Verso le 4 1|4 la sfilata era terminata. I manifestanti si dispersero in molti gruppi cantando la *Marsigliese* e la Carmagnola.

Alcuni piccoli incidenti furono segnalati durante il percorso, ma però senza importanza. Vi furono alcune grida di: « Viva la Comune. — Viva la rivoluzione sociale. Abbasso i ladri »; miste alla grida di « Viva la Repubblica. Viva ed abbasso Boulanger. »

Parigi 2 — Vi fu un incidente al quartiere latino. La delegazione degli studenti ritornava dal cimitero di Motmartre gridando « Abbasso Boulanger », quando incontrò sul ponte di Saint Peres, un omnibus i cui viaggiatori gridavano: Viva Boulanger »

Gli studenti assalirono l'omnibus i cui cavalli si impennarono. L'omnibus indietreggiò e ruppe i vetri di una bottega sul *quai* Voltaire.

Gli studenti arrestarono altri omnibus ma furono assaliti da una banda di boulangisti. La zuffa fu abbastanza seria.

Gli agenti li dispersero.

Alla Camera spagnuola

Madrid 30 — Fu eletto Martos presidente con voti 160 contro 17. I conservatori si sono astenuti. A vicepresidenti riuscirono eletti tre liberali ed un conservatore.

I Romanoff e gli Orleans

Londra 1 — Lo czar avrebbe autorizzato il matrimonio del granduca Alessio con Elena figlia del conte di Parigi.

Le spese di guerra in Francia

Parigi 1 — Nell'odierno consiglio dei ministri, Freycinet spiegò il suo accordo con la commissione del bilancio relativamente il bilancio straordinario della guerra il cui totale è definitivamente fissato in 500 milioni, di cui 400 sottoporransi immediatamente al voto della Camera.

L'ammontare dei crediti pel 1889 è fissato a 180 milioni.

La relazione si presenterà probabilmente lunedì.

La discussione si farà giovedì.

Patenotre fu nominato ministro della Francia a Tangeri.

I vescovi bavaresi

Monaco 1 — Assicurasi che l'indirizzo al principe reggente votato nella conferenza dei vescovi a Freising si occupa soltanto delle questioni ecclesiastiche interne non della questione romana.

Invece un altro indirizzo latino dei vescovi bavaresi al papa che sta formulandosi deplora la situazione del papa e attacca il codice penale italiano.

Questione Tunisina fra Inghilterra e Francia

Londra 1 — L'agente inglese a Tunisi notificò al residente francese che l'Inghilterra considera contraria ai suoi trattati, e alla giurisdizione attribuita al tribunale sulle questioni relative alla proprietà, la registrazione degli immobili dove sono interessati gli stranieri e non ne riconoscerà i giudicati.

Suakim si deve abbandonare?
Trionfo del governo

Londra 1. — Alla Camera dei Comuni discutendosi il bilancio del servizio diplomatico, Morley domanda spiegazioni sulla nuova politica del governo riguardo a Suakim. Protesta contro qualsiasi ripetizione delle operazioni sanguinose ed inutili del 1884 e del 1885.

Crede Suakim inutile, specie per la soppressione della tratta degli schiavi, essendovi altre coste nel Mar Rosso ove si imbarcarono gli schiavi.

Domanda alla Camera di esprimere l'o-

pinione se il governo si debba consigliare in Egitto ad abbandonare Suakim, ovvero a tentare fortemente di sopprimere la tratta ed introdurre nel Sudan le influenze civilizzatrici.

Spera che il governo non adotterà questa ultima politica.

Fergusson dichiara che l' insuccesso delle operazioni del 1884 e 1885 impedirà al governo d' imbarcarsi in simili operazioni. Vi hanno soltanto due politiche possibili: o restare a Suakim interamente sulla difensiva, ovvero intraprendere grandi operazioni onde scacciare il nemico a grandi distanze. Quest' ultima politica fu abbandonata.

La sola politica possibile quindi era la difensiva. Non si ha intenzione di abbandonarla. Devonsi scacciare gli assalitori.

Secondo le autorità militari le forze egiziane sono sufficienti per assicurare il successo. Si autorizzò l' impiego anche di truppe inglesi. Il pericolo di Suakim fu molto esagerato. D' altronde la presa di Suakim è assolutamente impossibile. Confuta le asserzioni di Morley; dice che Suakim è inutile per la soppressione della tratta.

Abbandonandola si aumenterebbe molto la tratta.

Dopo altre dichiarazioni circa l' esercito egiziano Fergusson soggiunge: Il governo propose al Belgio di iniziare una nuova conferenza delle potenze per discutere la proposta del cardinale Lavigerie di trovar mezzo di sopprimere la tratta. Questa politica ingiunse al governo di associarsi alla Germania nello Zanzibar. Fergusson invita la Camera a respingere la proposta di Morley.

Questi non soddisfatto domanda la riduzione del capitolo di 500 sterline.

Alison desidera si abbandoni Suakim. Le autorità militari dicono che ciò è possibile, presto e facilmente.

Fergusson dichiara che l' abbandono di Suakim sarebbe un' onta per l' Inghilterra.

Parlano: Labouchère, Howart, Churchill.

La mozione Morley è respinta con 136 voti contro 101.

Contro il Boicottagio

Dublino 2. — Una pastorale del vescovo Odnver fa sapere ai parocchiani di Knokease che se persistono a boicottare l'affittavolo Ryan, cioè se lasciano in massa la chiesa nella quale entra, come fecero due domeniche scorse farà chiudere la chiesa.

Il clero non amministerà più i sacramenti, nè assisterà ai funerali.

Nuovi disordini in Serbia

Belgrado 1 — Nuovi disordini dovuti alle elezioni a primo scrutinio, avvennero ieri ad Ebania nel dipartimento di Kragujevatz dove il regio ukase, annullante queste elezioni era ancora sconosciuto. Si parla di parecchi uccisi nel conflitto, fra gli agenti di polizia ed i cittadini.

La calma e già ristabilita.

Il Giubileo di Francesco Giuseppe

Pietroburgo 2. — Il *Journal de St. Petersbourg* a proposito del giubileo dell' Imperatore d' Austria dice che le sue qualità sono apprezzate da tutte le Corti. Malgrado le divergenze politiche che possono separare i governi e le nazioni, tutti renderanno piena giustizia ai leali sforzi di Francesco Giuseppe che mantiene ai suoi popoli i benefici della pace fra le agitazioni dell' epoca attuale.

Parlamento Nazionale

Seduta del 1 Dicembre

CAMERA

Le spese militari

Oggi l' on. Ministro della Guerra ha presentato alla Camera, anche a nome del Ministro della Marina e di concerto con quello delle Finanze, un disegno di legge per le seguenti spese straordinarie negli esercizi 1888 89 ed 89 90.

Guerra: 109 milioni di cui 90 per l'esercizio 88 89, e 19 per l' esercizio 89 90. Dei 109 milioni, 53 sono per anticipazione di fondi già accordati da leggi precedenti, e 56 milioni costituiscono nuove spese richieste.

Marina: L. 36,850,000 tutte per l' esercizio 88-89; e di esse 17,250,000 sono anticipazioni di fondi già accordati, e lire 19,600,000 sono nuove spese.

L' on. Ministro della Guerra aveva domandato che si rimettesse il disegno di legge alla Giunta generale del bilancio, ma, a debole maggioranza, fu accolta la proposta dell' on. Bonfadini che fosse seguito il tramite degli Uffici.

Venne ammessa l' urgenza come era stata chiesta dall' onor. Ministro della Guerra.

La Cassazione unica

Dopo che oggi gli onorevoli Curioni. Villa, Perrone-Paladini e Marcora ebbero svolto i loro ordini del giorno sul progetto per la Cassazione unica, ha parlato efficacemente l' on. Righi, per difenderlo.

L' on. Guardasigilli dichiarò di accettare l' ordine del giorno proposto dalla Commissione.

Ritirate le altre mozioni favorevoli, la votazione per appello nominale fu fatta sull' ordine del giorno Villa ed altri, che per il suo carattere di sospensiva, ebbe la precedenza.

Venne respinto con 270 voti, contro 71.

Fu poi approvato, per alzata e seduta l' ordine del giorno della Commissione.

SENATO

Riforma Comunale e Provinciale

Continuò la discussione della riforma comunale e provinciale.

Sono stati approvati gli articoli dal 48 al 62.

Però gli articoli 50, 51, 52 e 57, che riguardano la questione del Sindaco elettivo, sono stati rimandati alla prossima seduta, nella quale verrà anche continuata la discussione dell' art. 63, che tratta della Giunta provinciale amministrativa.

Hanno preso parte alla discussione i senatori Cencelli, O. Digny, Di Samboy, Manfrin, Maiorana C., Corte, Rossi A., Errante, Cavallini, Finali (relatore), il comm. Inghilleri, R. commissario, e l' on. Presidente del Consiglio.

ALFONSO BAUDIN

Ieri a Parigi ha avuto luogo una dimostrazione repubblicana al cimitero di Montmartre per onorare la memoria del patriotta Baudin.

Alfonso Baudin, medico, nacque a Nantua, nell' Ain il 23 ottobre del 1811.

Studiò prima a Lione, e andò a perfezionarsi negli studi a Parigi, al Val-de Grâce. Laureatosi in medicina il 21 marzo 1837, fu in Africa come aiutante-maggiore nel battaglione degli Zuavi: dopo due anni, diede le dimissioni per darsi alla pratica civile, occupandosi in pari tempo attivamente di politica e di riforme sociali. Nel maggio del 1849, fu eletto all' Assemblea pel dipartimento dell' Ain. Baudin sedette alla cima della *Montagna*.

Avvenuto il 2 dicembre del 1851 il colpo di Stato, Baudin fu ucciso il 4 dicembre sopra una barricata del sobborgo di Sant' Antonio, e precisamente sull' angolo della via di Santa Margherita, Baudin cadde trafitto da tre palle, cinto dalla sua sciarpa di deputato.

Nel 1868, si fecero a Parigi le famose sottoscrizioni Baudin, in seguito ai fatti del cimitero di Montmartre.

Questo patriota fu medico insigne.

Nel 1837 pubblicò a Parigi una tesi sulla dotinenterite (infiammazione degli intestini).

Vittor Hugo così lo descrive: « Baudin parlò varie volte alla Camera. La sua parola, esitante nella forma, era energica in fondo. Sedeva alla vetta della Montagna. Aveva lo spirito fermo ed i modi timidi: quindi da tutta la sua persona traspariva un certo imbarazzo misto alla fierezza. Era un uomo di media statura: il suo volto, colorito e pieno; l' ampio suo petto, le larghe spalle, annunciavano l' uomo robusto e lavoratore.... Aveva lo sguardo triste e l' amaro sorriso d' un predestinato.... »

Il cadavere di Baudin fu portato alla sua dimora, ove le sue donne lo lavarono e deposero nella bara.

Il deputato Gindries, mentre si stavano prendendo le ultime disposizioni pel trasporto funebre, indirizzò vibratissime parole alla folla che si era agglomerata vicino alla casa.

NEGLI UFFICI DELLA CAMERA

Hanno proceduto alla loro costituzione le Commissioni incaricate dell' esame dei seguenti disegni di legge:

Convalidazione del regio decreto 25 Dicembre 1887, riguardante le concessioni di ferrovie pubbliche per decreto reale, presidente l' on. Cavalletto, segretario l'on. Rubini.

Approvazione della spesa straordinaria di lire 350,000 per la costruzione di uno stabilimento sanitario nel porto di Genova, presidente l' onor. Randaccio, segretario l' onor. *Cavalieri*.

Crispi e il titolo d' « Eccellenza »

Ultimamente venne portato, innanzi al Consiglio dei ministri, il quesito:

— Ai sotto-segretari di Stato spetta o no il titolo di Eccellenza?

Il Consiglio dei ministri decise pel sì.

E così abbiamo per ora in Italia cinque Eccellenze di più.

La *Lombardia* nota che uno dei primi atti di Francesco Crispi, come prodittatore della Sicilia, fu di abolire il titolo di Eccellenza!!!....

I FATTI DEL GIORNO

Il crollo d' una casa a Bergamo — L' altra mattina a Bergamo, verso le ore 9 antimeridiane, crollò una casa di recente costruzione in via S. Giovanni, di proprietà dell' avv. Berizzi.

Vuolsi che la casa fosse stata costrutta su vecchie fondamenta.

Si hanno 2 morti e 4 feriti.

★

Suicidio di due carabinieri — Giovedì sera nella caserma degli allievi carabinieri ai prati di Castello è accaduta una tragedia.

L' allievo carabiniere Nicolai si tirò un colpo di carabina, ma non morì subito. Interrogato dal comandante la Legione disse che aveva voluto morire perchè i superiori immediati lo perseguitavano e lo accusavano di cattiva volontà in servizio mentre egli si sentiva realmente indisposto. Indicò come suo persecutore il sottobrigadiere Poldi, che lo aveva spesso punito per leggerissime mancanze.

Pare che il Poldi fosse informato di quanto aveva detto a suo carico il moribondo Nicolai. Dopo avere assistito all' istruzione il Poldi salì in camerata e si uccise con un colpo di rivoltella alla testa.

★

La tragedia d'Ancona — L' infelice Bolognini che ieri l' altro in un accesso di pazzia uccise il suo bambino, è morto stamane nel Manicomio.

— È stato arrestato un fiaccheraio, certo Orazietti, sospettandosi dall' autorità che egli sia autore dell' assassinio del povero Tonelli.

Biblioteca della *Gazzetta*

Avv. Leopoldo Bizio — *Le vicende di un condannato a morte* — Memoria alla corte suprema di Cassazione in Firenze — Venezia, Tipografia Visentini.

Cav. Domenico Borsatti Avv. Erariale — *Conclusionale nella causa promossa da O. Pianucci contro il ministero dei lavori pubblici* davanti al Tribunale Civile di Ferrara.

Prof. Antonio Pastorello — *Il lavoro manuale educativo nella scuola primaria* — Rovigo. Tipografia Minelli — È una guida didattica per i maestri elementari e gli alunni delle scuole normali seguita da un atlante contenente 200 modelli di lavori premiati all' esposizione didattica di Karlin nonchè i disegni dei banchi pel lavoro manuale. Il nome del prof. Pastorello direttore del lavoro manuale nelle scuole di Roma e membro della Commissione pedagogica governativa inviata a Naäs unito all' importanza ed attualità dell' argomento fanno sì che questo libro meriti di essere vivamente raccomandato ai nostri insegnanti.

Giov. Targioni-Tozzetti — *Europa* — Reminiscenze antiche — Ferrara Tip. Bresciani — È un carme dedicato alla signorina Jole Novi in occasione delle sue nozze. Ai lieti momenti al pensiero gentile non poteva corrispondere un soggetto più bello, tenero amoroso, dell' episodio della vergine Europa rapita da Giove trasformato per amore in biondo ed audace torello. La trattazione poi è degna del soggetto e dell' autore. Antichi sono il metro e la forma, ma la classicità loro non appare effetto di erudizione od imitazione, bensì è naturale portato del sentimento di uno a cui l' antica poesia per lungo studio e grande amore è divenuta succo e sangue. Perchè appena inoltrati un poco nella lettura di questi versi è impossibile non provare l'illusione di trovarsi lontano le mille miglia dal mondo presente, e davanti ad un poeta dell' antica Grecia. Quanta semplicità, quanta soavità! Faccio punto solo perchè il Targioni è tanto noto per lavori precedenti e continui studi letterari che nulla possono aggiungere le mie lodi alla sua fama.

p. n.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 1 Dicembre

Altezza barometro a 0° media mm. 757,0
« e al mare « 759 0
Temperatura minima 5° 6 ore 11 1/2 pom.
« massima 10° 3 « 5 3/4 ant.
« media 8° 0
Umidità relativa media 90.
Nebulosità media 7/10 quasi nuvolo
Vento N moderato nel mattino, W sentito nel pomeriggio e debole nella notte.

Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 2 mm. 3.8, pioggia ordinaria dalle 9 ant. alle 1 1/2 pom.

Giorno 2 Dicembre

Altezza barometro a 0° media mm. 766,7
e al mare « 768,8
Temperatura minima 1° 6 ore mezzan. 2-3
« massima 9° 0 « 2 1/4 pom.
« media 5° 4
Umidità relativa media 95.
Nebulosità media 2/10 quasi sereno, nebbia fitta dalle 3 pom. alle 11 1/2 notte, brina.
Vento W,NW deboli.
Altezza di acqua caduta dalle 9 ant. alle 9 ant. del 3 mm. 0.3 (nebbia precipitata)

Giorno 3 Dicembre

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 770,3
« termometro 7° 1.
« aspetto dell'atmosfera sereno-nuvolo, grossa.
« vento WNW calma.
Temperatura minima 1° 1 - ore 1 1/2 ant.

Il nuovo orario ferroviario

Partenze per Venezia

2.50 a. (diretto) - 5.41 a. (omnibus) - 12,30 p. (misto) - 12. 20 p. (diretto) - 6.38 p. (omnibus).

Partenze per Bologna

6 a. (omnibus) - 8. 28 a. (omnibus) - 12. 25 p. (misto) - 4. 49 p. (diretto) - 9. 52 p. (omnibus) - 1.14 a. (diretto).

Gli arrivi a Ferrara si desumono antecipando 5 minuti sull'ora di ciascuna partenza.

Da Bologna poi parte un treno omnibus alle ore 7.15 di sera che arriva e si ferma a Ferrara alle ore 8.55.

Partenze per Argenta-Ravenna-Cesenatico

5.55 a. (omn.) - 12.33 p. (misto) - 5.05 p. (omn.)

Arrivi da Cesenatico ecc.

8.13 a. (omn.) - 12 mer. (misto) - 6. 10 p. (omn.)

CRONACA

Consiglio Comunale — Presenti alla seduta di Sabato erano 37 Consiglieri e cioè: Caroli, Gigliòli E., Novi, Mayr, Buosi L., Revedin, Gulinelli, Avogadri, Avogli, Ruffoni, Ferraresi, Ravani, Luppis, Frassoldati, Finzi, Gatti-Casazza, Roveroni, Bonetti, Righini E., Buosi G., Martinelli, Gigliòli R., Masi, Ruggeri, Cavalieri R., Giustiniani, Deliliers, Venturini, Ravenna L., Ravenna G., Grossi, Scutellari, Pasetti, Melli V., Pirani, Trotti, Borsatti.

Letto il processo verbale della precedente tornata si delibera di tenere la seduta a porte chiuse.

Il cons. Ferraresi interroga il Prosindaco su quella dimenticata istanza al Consiglio da parte di alcuni esercenti della quale faceva cenno un articolo della *Gazzetta*. Gli si risponde che sarà presentata assieme alle altre istanze.

Liceo musicale

Ruffoni per la Giunta propone che siano riconfermati gli attuali insegnanti e che si apra il concorso per il posto vacante di professore di clarone e clarino.

Gulinelli, si associa alle proposte della Giunta.

Avogli si lamenta che con lo strombazzato scioglimento si sia ottenuto il risultato di far perdere il tempo al Consiglio e due mesi di lezioni agli studenti tutto limitandosi all' abolizione del posto di Direttore.

Ruffoni risponde che il Consiglio mirava alle economie e col progetto della Giunta qualche economia si ottiene. Le

proposte sono approvate tutte e con esse le 7 nomine degli insegnanti.

Si discute della Banda musicale.

Su proposta Avogli si delibera che la Giunta in una prossima seduta presenti la nota dei 40 accettati a far parte della Banda e dei 6 che rimarrano esclusi.

Bnosi G. fa notare che tra questi ultimi si può mettere quel bandista che avuto in primavera una licenza di due mesi è ancora assente e non ostante percepisce lo stipendio !!

Ruffoni approva e deplora quest'assenza.

Bnosi replica che l'assenza gli pare convertita in una solenne canzonatura e che invece di deplorare, l'assessore all'Istruzione avrebbe dovuto a suo tempo far uso di alquanto di quel rigorismo che ha usato per il Sangiorgi.

Avogli domanda che non si concedano più licenze ai bandisti e ai professori dipendenti dal Comune se non nei mesi di vacanza.

Caroli, a nome della Giunta, accoglie la proposta.

In luogo della maestra Comelli Giulia viene nominata la sig. Esterina Calderoni.

Invertendosi l'ordine del giorno si tratta dell'oggetto n. 14 e cioè della famosa proposta di alcuni consiglieri per la nomina del Vice Ragioniere capo del Municipio, del quale oggetto abbiamo già intrattenuti i lettori.

La discussione lunga e talora vivace terminò col ritiro puro e semplice della proposta da parte dei tre firmatari. Fu ciò che di meglio restasse loro a fare.

Il cons. Ferraresi ha eccitato la Giunta a fare e presentare studi sulla suddivisione del nostro Comune. La Giunta, *va sans dire*, ha accettato. E quante Giunte non avevano accettato in passato di fare altrettanto?

E tutte hanno fatto quello che farà l'attuale: un bel niente.

E che la vada.

Elezioni Commerciali — Le severe parole che scrivemmo Sabbato, furono una constatazione di fatto, una legittima rampogna e nello stesso tempo suonarono come vaticinio.

Su 1997 elettori inscritti parteciparono alle elezioni poco più d'un centinaio. Nella maggior parte delle sezioni non si costituirono neppure gli uffici. Mancano ancora notizie di Comacchio e Poggio Renatico, che saranno probabilmente di là pure negative.

Ecco il gramo risultato fino ad ora conosciuto.

Riportarono: Penazzi Aristide voti 93 — Santini cav. Antonio voti 88 — Melandri Giacomo voti 85 — Finzi Pio voti 78 — Tozzi Ferdinando voti 73 — Bottoni dott. Tullio voti 69.

Il suffragio popolare di 1997 individui si concentrò così sugli eletti in un estratto uso Brera con un massimo di 93 voti e con un minimo di 69. Entrambi, numeri classici e fatidici, se non altro.

Riportarono poi: Deliliers avv. Giacomo voti 57, Reggio Giacomo voti 41, Grossi Efrem voti 18.

Il vaiuolo a Comacchio. — Proprio ora che un telegramma al *Secolo* e una corrispondenza alla *Rivista* annunziano che il vaiuolo mena strage a Comacchio, esso è invece in grande decrescenza.

Del resto il vaiuolo non ha mai in quest'anno *menato strage* a Comacchio. I casi, tra vaiuolo, varicella vaiuoloide nella Città e nel Comune di Comacchio dal 1.° Gennaio fino al 30 Novembre furono 327 e i morti 40.

A questo proposito sappiamo anche che il Ministero raccomandando al Municipio di Comacchio di curare la vaccinazione e rivaccinazione, ha mandato un sussidio di L. 500.

Ferrovia Ferrara Copparo Magnavacca — La concessione di questa Ferrovia, che taluni si affannano a telegrafare essere prossima, mentre altri, come la *Gazzetta dell'Emilia* d'oggi, dicono che la nostra provincia « *intende di promoverla* » è già da tempo, i nostri lettori non l'ignorano, un fatto compiuto, è la Deputazione provinciale è in possesso dell'atto formale.

Il che non vuol dire che la ferrovia abbia fatto con ciò un passo di più sulla via di una effettuazione riconosciuta ormai impossibile persino dai più focosi suoi fautori.

— Abbiamo invece motivo di bene sperare per la costruzione, tanto utile oltre che necessaria, della linea Ferrara-Cento-Modena. I Deputati provinciali Mangilli e Leati si trovano all'uopo a Firenze per trattative, che sono a buon punto, colla Società delle Rete Adriatica.

Albo signanda lapillo. — Al voto di Sabbato sulla Cassazione unica erano presenti alla Camera tutti i deputati del nostro collegio e tutti votarono *no* sull'ordine del giorno Villa e Compagnia.

Avviso agli ubbriaconi — Questa volta l'onor. Zanardelli ha pensato anche agli ubbriaconi, i quali ci rincresce dirlo, qui a Ferrara, forse più che in ogni altro sito, sono così numerosi e così fedeli seguaci del Dio Bacco da lasciar giustamente dubitare se sarà più imperiosa in essi la prescrizione della legge o quella benedetta passione del vino che il più delle volte non ammette ragioni.

Il nuovo codice penale, che andrà in vigore fra breve punisce, l'ubbriachezza come qualunque altro reato. Ecco intanto l'art. 469 del codice che riguarda gli ubbriachi e anche gli esercenti.

« Chiunque viene colto in istato di piena e manifesta ubbriachezza in luogo pubblico è punito coll'ammenda di L. 30.

Se poi l'ubbriachezza risulti abituale il colpevole è punito coll'arresto di 6 a 24 giorni.

Se il colpevole non ha compiuti i 15 anni è applicata la riprensione ai padre o al tutore coll'ingiunzione di invigilare sulla condotta del minore, sotto comminatoria, in caso d'inoservanza dell'arresto sino a 12 giorni.

Chiunque in pubblico o in luogo pubblico cagiona maliziosamente l'ubbriachezza altrui, oppure somministra bevande od altre sostanze inebbrianti a persone già ebbre, è punito coll'arresto sino a dieci giorni.

Se il fatto è commesso verso una persona che non ha compiuto i 15 anni o che trovasi manifestamente in istato anormale per alterazione o debolezza di mente la pena è dell'arresto di 10 giorni ad un mese.

Se il contravventore è chi per professione smercia le dette bevande e aggiunta la sospensione della professione. »

I signori ubbriaconi sono dunque avvisati.

Biglietti falsi in circolazione. — Crediamo utile far conoscere i numeri e le serie di biglietti falsi da L. 5, 10, 25 e 100 che sono in circolazione, specialmente nelle provincie meridionali.

Da L. 5. serie 299 n. 035074 (abbastanza bene imitati; però carta cattiva e numeri male impressi).

Da lire 5, serie 32 e serie 157 col numero 103075 (malamente imitati e facilmente riconoscibili) dalla mancanza del num. 5 trasparente nel centro del biglietto

Da L. 100 Banca Nazionale serie I e num. 363 (discretamente fatti; la carta è di un rosso più vivo che nei biglietti buoni).

Da L. 10, serie 26, num. 10,497 (carta cattiva, manca il 10 trasparente; ma nell'insieme abbastanza ben lavorati)

Da L. 25, Banca Nazionale, serie V 3 e n. 620 (molto bene incisa la parte anteriore; meno esatte; carta grossa; filigrana poco trasparente).

Disgrazia — In Via Giovecca, jeri al tocco, proprio nell'ora in cui maggiore è la folla che passeggia, un cavallo attaccato ad un carettino sul quale stavano il signor Borsetti e sua sorella, prendeva la mano al conduttore e correndo all'impazzata verso la salita del Castello, travolgeva sotto le ruote la bambina Rina Bellonzi d'anni 4, fra le grida d'orrore dei presenti. La povera bambina fu raccolta da terra sanguinolenta dal cav. Santini e portata sulle braccia al vicino Ospedale, ove si riscontrò che, miracolosamente si può dire, essa non aveva riportate che ferite e contusioni leggerissime.

Fu vera fortuna che non sia nato di peggio visto la calca di gente che transitava allora per la via, e che il cavallo potesse essere fermato dallo stesso Borsetti sul Viale Cavour senza che a lui, alla sorella, e ai passanti avvenisse alcun male.

La disgrazia non è imputabile al conduttore nè all'indole dell'animale; sibbene al modo diffettoso con cui questi fu attaccato al veicolo.

Tuttavia dicono bene coloro che oggi ci scrivono per lamentare l'assenza di Guardie, la di cui presenza in quell'ora nei giorni festivi sarebbe necessaria ed efficace.

La torba usata come disinfettante — Sabbato a Roma in presenza di una Commissione composta dei rappresentanti delle tre Società ferroviarie, dei membri del Consiglio sanitario di Roma, e delle rappresentanze dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura si eseguirono esperimenti per l'applicazione della torba come disinfettante dei vagoni pel trasporto del bestiame.

La torba viene somministrata dall'industriale comm. Cirio, il quale la ricava dalle torbiere ferraresi.

Si erano rinchiusi da due giorni otto buoi entro un vagone. Stamane, apertosi il vagone, si vide che il pavimento del carro era perfettamente asciutto.

Nessun cattivo odore neppure ne emanava, poichè la torba aveva assorbito interamente gli escrementi. La Commissione stese un verbale dichiarandosi pienamente soddisfatta per la riuscita dell'esperimento.

Il comm. Cirio offre alle Società ferroviarie la torba gratuitamente, alla condizione di poterla ritirare dopo usata come disinfettante per impiegarla come concime agrario.

Con tale torba per concime si ottengono coltivazioni stupende. Il comm. Cirio mostrò ai presenti parecchi prodotti dalle proporzioni colossali avuti con tale sistemema di concimazione.

Ladronaia — Ieri notte in Via Ripagrande ignoti consumarono un furto di 45 paia di scarpe in danno del calzolajo Dal Buono Alfonso, e nella stessa notte tentarono inutilmente di penetrare nella bottega del pizzicagnolo Carista Salvatore situato nella stessa via a pochi passi dalla stazione dei RR. Carabinieri !! Non è sempre vero adunque che *audacia fortuna adiuvat*.

La Rivista pubblica il seguente reclamo:

« Egregio Direttore.

La borgata di Porta Po, sembra proprio in uggia a tutte le Autorità. La viabilità e l'igiene *è trascurata assai* non parliamo poi della sorveglianza per parte della pubblica sicurezza, che a dir il vero *non l'oscurità per, nient'affatto*,

Non le pare egregio Direttore che l'istituzione in quella località d'una stazione di Carabinieri tornasse utile?

Noi crediamo di sì.

Tanti saluti.

Devotissimi

T. B. - G. M. - L. P. - O. V. »

E ci si son messi in quattro — tanti quanti gli evangelisti — per scrivere di questa roba.!

Arresto — In territorio di Copparo fu arrestato C. Paolo sensale pregiudicato siccome indiziato autore della mancata grassazione in danno Simonetto Giuseppe avvenuta nel testè decorso mese di novembre.

Accademia filarmonico-drammatica — Questa sera alle ore 8 1/2 pom., si darà nel Teatro accademico il preannunziato trattenimento musicale il cui programma sarà distribuito all'ingresso.

Teatro Tosi-Borghi — La beneficiata del Tenore Russitano e la rappresentazione di iersera, hanno chiuso brillantemente la stagione.

Il tenore Russitano fu festeggiatissimo nella sua serata e il pubblico ha manifestato in ogni guisa l'aggradimento suo e il desiderio che di sè lascia a Ferrara questo valente e giovine artista destinato a rapida e fortunata meta.

Il teatro si riaprirà colla compagnia equestre Marasso e De Paoli, già favorevolmente conosciuta a Ferrara.

— I fratelli Bolognesi, impresari della stagione ora terminata, vogliono col nostro tramite espressi al pubblico ferrarese i loro più vivi ringraziamenti per l'incoraggiante appoggio da esso avuto e chiedono venia se talvolta potè essere riscontrato qualche inconveniente non ad essi imputabile.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile

(*Tipografia Bresciani*)

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 1 Dicembre

Venezia	42	46	32	41	55
Firenze	43	36	1	10	37
Bari	56	79	69	54	6
Milano	89	47	53	82	39
Napoli	38	33	6	66	28
Palermo	22	23	72	14	19
Roma	43	12	79	24	88
Torino	49	10	14	8	63

Soltanto una volta nella vita!

Il consiglio 'amministrazione della prima fabbrica inglese di oggetti d'argento britannico che lo rappresento da tanti anni, in vista delle sfavorevoli condizioni commerciali dalle quali non rimane esente nemmeno la ricca Inghilterra ha deliberato nella sua ultima assemblea generale la liquidazione di questa fabbrica, e fui incaricato di vendere a qualunque prezzo tutti gli oggetti d'argento britannico dei diversi depositi.

Ogni pezzo deve essere munito della marca di fabbrica.

Contro rimessa anticipata di un vaglia postale di Lire **20**, spedisco quindi a chiunque i seguenti 55 pezzi:

6 eccellenti coltelli d'argento brittanico con lama d'acciaio inglese.
6 forchette argento brittanico tutto d'un pezzo.
6 cucchiai d'argento brittanico massici.
12 cucchiaini da caffè d'argento brittanico migliore qualità.
12 idem da ova migliore qualità.
1 cucchiaione massiccio d'argento britannico.
1 cucchiaione da latte d'argento britannico.
1 finissima molla da zucchero d'argento britannico.
3 finissime zuccheriere d'argento britannico.
1 finissimo passa thè d'argen o britannico.
6 posa cortelli massicci d'argento brittannico.

Tutti questi **55** magnifici oggetti sono fatti d'argento brittannico massiccio e si garentisce che rimangono bianco come il vero argento anche dopo l'uso di 25 anni. — Questi finimenti che costavano prima più di L. 80, si vendono ora per sole L. **20** compreso l'imballaggio. Questo finimento per la sua bellezza può quindi essere raccomandato come una adattissima **Strenna** per tutte le famiglie.

Scrivere al Signor **B. BALSAM**

Central-Expeditions, Verwaltungs. II. Schiffamtsgasse 14 T. Y. — VIENNA

Annunzi degl' Aderenti alla Cassa di Risparmio sulle Spese.

Cartoleria Sociale

SOTTO IL PALAZZO ARCIVESCOVILE

FERRARA

Oggetti di Cancelleria — Materiale Scolastico — Registri per Amministrazioni — Tele — Carte ed occorrente per Ingegneri — Portafogli e Portamonete d'ogni genere — Articoli per l'arte del traforo — Libri da Chiesa in qualunque legatura — Aste dorate per Cornici — Occorrente per fiori Artificiali ecc.

DITTA RICCI

MAGAZZINO DI MODE E MANIFATTURE

Novità in Camiccie, Colli e Polsini

EMPORIO CRAVATTE NOVITÀ DELLA STAGIONE

da Lire Una in più, senza tema di qualunque concorrenza

Commissioni di Camiccie e Colli su misura.

SCIROPPO DI LATTOFOSFATO DI CALCE E FERRO

Preparato Chimico della Farmacia Perelli

FERRARA — Piazza del Commercio, 26, 28

Unico ricostituente per i bambini deboli

utilissimo per combattere il Rachitismo.

SCIROPPO DI CHINA FERRO ARSENICALE

Preparato Chimico della Farmacia PERELLI

FERRARA — Piazza del Commercio, 26, 28.

Il migliore dei ricostituenti, utilissimo per combattere la clorosi, anemie, perdite bianche, leucoree.

MACELLERIA

DI MELLONI BENVENUTA

FERRARA — Via Palestro, 83.

Manzo e Vitello parte di dietro al Chilo L. 1. 20
" " parte davanti " " 0. 90

Antonio e Domenico F.l Marchi

Via dell' Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL' ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL' INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre e mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi e pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** inglesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di **Fegato di Merluzzo**, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50** *la* **Bott.** **e 3 la mezza** *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli* - *Sig* **Paganini Villiani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*

Corriere della Sera — 52,000 copie al giorno — Grandi premi agli abbonati — Anno L. 24 60, sem. L. 12 30, trim. L. 6. — Milano via S. Paolo, 7.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi

ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in Milano

edizione comune L. **8** — di lusso L. **16** all'anno

della pubblicazione mensile riccamente illustrata

☞ L'ITALIA GIOVANE ☜

Letture in famiglia diretta dal prof. **E. De Marchi** e dalla signora **A. Vertua Gentile**

Un fasc. al mese di 64 pag: in 8 — **L. 15 all'anno**

Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 *ai* 16 *anni*

☞ **Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI** — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele*, 37.

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI

d' affittare

Via Savonarola 12.

VERMOUTH

Specialità della Ditta Martinazzi e Chazalettes

SUCCESSORI A G. BRUN e C. TORINO

CON PREMIATO STABILIMENTO

COLLEGNO

Unico rappresentante

per le Provincie Rovigo, Ferrara, Bologna, Ravenna, Forlì,

VALENTINO FERRARETTO - **Pontelagoscuro.**

con deposito a Pontelagoscuro per comodo della clientela

VERMOUTH

VERMOUTH VERMOUTH

FARMACIA C. TANTINI

VERONA

La dentifricia del comm. Vanzetti rende ai denti la bellezza dell'avorio e li preserva dalle carie.

La dentifricia del comm. Vanzetti conferisce all' alito piacevole fragranza e rinforza le gengive fungose smorte e rilassate.

La dentifricia del comm. Vanzetti per la chimica sua composizione non arreca il benchè minimo danno allo smalto dei denti.

La dentifricia del comm. Vanzetti è specialità del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

La dentifricia del comm. Vanzetti è oggetto di numerose imitazioni e falsificazioni, si esiga perciò sempre la vera VANZETTI-TANTINI.

La dentifricia del comm. Vanzetti si spedisce franca in tutto il Regno inviando l' importo a CARLO TANTINI Verona, coll' aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

La dentifricia del comm. Vanzetti si vende a lire una la scatola con istruzione in VERONA alla Farmacia TANTINI alla *Gabbia d' Oro* Piazza Erbe 2.

In FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani, Via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

GAETANO MARCHI

FERRARA

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all' ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe Franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.